

VareseNews

Senz'auto: si torna ai tempi dell'austerità. E della serie A

Pubblicato: Mercoledì 18 Gennaio 2006

I cultori del genere si ricorderanno senza dubbio un paragrafo del volume "Miracolo a Varese" di Natale Cogliati. Il titolo di quel passaggio era **"A piedi si va... in Serie A"**, una situazione che seppur a livelli calcistici inferiori sta per riproporsi domenica prossima. Il commissario prefettizio ha infatti decretato il blocco del traffico e, anche se Masnago non è interessato dal provvedimento, **i ricordi tornano a quel periodo di inizio anni '70**. L'epoca dell'*austerità*, l'epoca dell'altalena del Varese di Borghi tra la serie A e la serie B.

«Per andare allo stadio si facevano delle belle scarpinate» **ricorda oggi l'avvocato Ettore Pagani**, storico corrispondente da Varese della Gazzetta dello Sport. «Lo scenario in tutta la città era quello che oggi si rivede quando viene attuato il blocco del traffico: si circolava in bicicletta ma anche con i pattini a rotelle. Qualcuno ne approfittava per girare la città a cavallo e, pur molto raramente, compariva pure qualche calesse. Ma per raggiungere Masnago bisognava andare a piedi: **c'erano troppo pochi parcheggi per le biciclette!**».

E poi c'era qualcuno che si distingueva: «I più pigri si raggruppavano ed arrivavano in taxi, magari in cinque sulla stessa vettura. Ma l'immagine più piacevole era quella che si poteva gustare tra l'oratorio di Masnago e il Franco Ossola: non c'era un vero e proprio corteo, ma **la densità della folla cresceva man mano che ci si avvicinava ai cancelli** dello stadio, creando una piacevole macchia di colore e confusione. E se da un lato, soprattutto per chi arrivava da lontano, era una faticaccia, dall'altro quei momenti erano certamente divertenti».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it